

La proposta di conciliazione avanzata dalla Comunanza Agraria, salvo ogni diritto ed interesse della stessa Comunanza (diritti ed interessi che costituiscono, fra l'altro, l'oggetto delle cause tutt'ora pendenti) nel caso in cui non fosse possibile giungere ad una definizione bonaria della controversia per qualsiasi ragione, è stata così formulata:

*“1.- Rocchetta deve compiere i lavori di sistemazione della valle del Fonno e dell'area delle Fonti, secondo un progetto condiviso con la Comunanza Agraria “Appennino Gualdese”, entro il 30.6.2019.*

*2.- Gli abitanti di Gualdo potranno liberamente accedere all'area delle Fonti (Zona della Vasca, Ristorante, grottino, ecc.), nonché all'area sottostante dove si trovava la pista di pattinaggio, senza alcuna limitazione.*

*3.- Si dovrà procedere ad uno studio che consenta di conseguire dati scientifici certi, in collaborazione con Rocchetta S.p.a., ma anche con l'Autorità regionale e comunale al fine di stabilire la reale portata del bacino idrico da cui Rocchetta S.P.A. trae l'acqua per imbottigliamento.*

*In particolare, mediante tale studio dovrà essere verificato che i pozzi Rocchetta non interferiscano negativamente con la sorgente Santo Marzio, posto che la stessa sorgente alimenta l'acquedotto pubblico.*

*A tale riguardo, si chiede che a cura e spese di Rocchetta S.p.a. venga monitorata in continuo la Sorgente di Santo Marzio, che risulta tuttora priva di tale controllo.*

*Inoltre, dovrà essere quantificato il deflusso minimo vitale dei corpi idrici superficiali (fiume Feo), allo scopo di salvaguardare la portata minima degli stessi corpi idrici.*

*Infine, per i corpi idrici sotterranei si dovrà verificare che non si creino squilibri fra il prelievo effettuato ed il ravvenamento delle falde (il Piano Regionale di tutela delle acque, Parte III, prevede che tale verifica sia compiuta annualmente);*

*4.- Rocchetta S.p.a. potrà prelevare l'acqua fino al 31.12.2022. Alla scadenza del termine si*

*procederà ad effettuare il procedimento di rilascio della nuova concessione mediante bando pubblico.*

*5.- Nel frattempo occorre stabilire una forma di controllo sul prelievo dell'acqua, quale l'installazione di contatori su ciascun pozzo, cui anche la Comunanza deve avere accesso, al fine di disporre di un dato certo sulla quantità di acqua prelevata da Rocchetta;*

*6.- In tale periodo Rocchetta dovrà versare un'indennità per l'utilizzo dei beni gravati da uso civico, nonché per il prelievo della risorsa idrica per un importo annuale alla Comunanza Agraria, dal corrente anno 2018 fino all'anno 2022, pari ad euro 26.000,00 per la compressione dell'uso civico ed euro 400.000,00 per il prelievo dell'acqua a titolo di sovracanone, per un importo globale di euro 426.000,00 annui.*

*L'indennità di euro 26.000,00 per la compressione dell'uso civico dovrà essere versata alla Comunanza Agraria da Rocchetta S.p.a. anche per gli anni 2015, 2016 e 2017, per una somma globale di euro 78.000,00.*

*L'accoglimento della proposta sopra formulata dovrà essere recepita in un atto transattivo e determinerà l'abbandono di ogni contenzioso pendente fra le parti ...*

*Con salvezza di ogni diritto ed interesse dell'Ente agrario, nel caso in cui la conciliazione non dovesse andare a buon fine.”*

Si precisa che a tale trattativa avrebbero dovuto partecipare - secondo le loro competenze e nell'ambito delle loro prerogative - anche la Regione Umbria ed il Comune di Gualdo Tadino.